Anno XIII. Sabbato 29 Giugno 1878 N. 156

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzj in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola, in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

COL 1° LUGLIO

S' APRE UN NUOVO PERIODO D' ASSOCIAZIONE

AL

GIORNALE DI UDINE

AI PREZZI INDICATI IN TESTA DEL GIORNALE STESSO.

L'Amministrazione rinnova ai Socii la preghiera di regolare i conti e di pagare gli arretrati. Tale preghiera è pure diretta ai signori Sindaci e Segretari dei Municipii che devono il prezzo d'abbonamento, ed inserirono avvisi nel corso degli anni passati, e dello spirante semestre.

Il GIORNALE DI UDINE, senza escludere di trattare in giusta misura la politica nazionale e generale, continuerà ad occuparsi sempre più degl'*interessi provinciali*, come quelli che sono di capitale importanza per una Provincia così lontana dal centro quale è la nostra e presso al confine nord-orientale del Regno, su cui importa quindi di portare tutta l'attenzione del Governo e della Nazione, perchè vi provvedano anche a tutto quello che non è soltanto affare nostro.

Perciò il GIORNALE DI UDINE spera, che non soltanto gli sarà continuata dai compatriotti la benevolenza di cui lo onorano, ma che essi vogliano anche contribuire la loro parte a servire al di lui scopo con opportune comunicazioni e prestarsi a maggiormente diffonderlo.

Durante le vacanze parlamentari il GIORNALE DI UDINE porterà anche qualche racconto, cui l'abbondanza delle materie non permise di dare finora.

Durante l'Esposizione universale il* Giornale di Udine *trovasi vendibile a Parigi nei grandi Magazzini del* Printemps, 70 *Boulevard Haussman, al prezzo* di cent. 15 *ogni numero.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 25 giugno contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Legge 20 giugno, che approva la spesa di lire 495,720 da inscriversi nel bilancio del ministero dei lavori pubblici per le costruzioni di alcuni ponti sopra strade nazionali.

3. R. decreto 6 giugno, col quale, a cominciare dal 1 settembre, la frazione Casanova è distaccata dal comune di Bolzaneto ed aggregata a quello di Sant'Olcese.

4. Id. 30 maggio, col quale lo spedale pei poveri cronici fondato in Pontedera (Pisa) è eretto in corpo morale.

5. Id. 3 giugno, col quale la Società inglese *The London Assurance Corporation* è abilitata ad operare nel regno, sotto prescrizioni stabilite.

6. Id. 19 maggio, col quale è autorizzata l'istituzione della Cassa prestiti e risparmi della Società operaja di Badia, e se ne approva lo statuto.

7. Id. 19 maggio col quale sono approvate le modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Piedimonte d'Alife.

8. Disposizioni nel personale del r. esercito.

9. Disposizioni nel personale delle poste.

La *Gazz. Ufficiale* del 26 giugno contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 6 giugno che approva il regolamento per le compagnie di disciplina e per gli stabilimenti militari di pena.

3. Id. 13 giugno che approva la formazione dei distretti militari di Vercelli, Monza, Belluno, Taranto.

4. Id. 13 giugno che approva l'istruzione, la quale modifica l'istruzione sulla divisa degli ufficiali generali approvata con i RR. decreti 15 ottobre 1871 e 27 maggio 1877.

5. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero della guerra e in quello dipendente dal ministero di pubblica istruzione.

La Direzione dei telegrafi annunzia l'apertura di uffici telegrafici in Belpasso (Catania) ed in Mussotto (Cuneo).

La tassa sui cereali inferiori

Il *Piccolo* di Napoli pubblica quest'altra lettera, firmata da persona molto competente nella materia:

On. sig. De Zerbi,

« Dopo quanto s'è detto e scritto sulla inutilità ed inconseguenza della proposta ministeriale circa la riduzione della tassa di macinato, è per lo meno incredibile che nella riunione tenutasi giovedì ultimo in questa città da colte ed egregie persone, delle quali non può mettersi in dubbio la rettitudine d'intendimenti, abbiasi potuto formulare un voto al Parlamento, perchè approvi la riduzione del quarto sulla macinazione di tutti i cereali, come viene proposta dal Ministero.

« Bisogna dire che lo spettro del regionalismo, evocato molto male a proposito e sì inopportunamente in questi decorsi giorni per oppugnare l'abolizione della tassa sui cereali inferiori, abbia talmente offuscato le menti e turbata la coscienza da non far più discernere il vero dal falso, l'utile dal dannoso, e quindi da far preferire quello che ad ogni altro divisamento avrebbe dovuto essere posposto, cioè il progetto ministeriale.

« Non basta a persuadere in contrario codesti propugnatori dell'abolizione del quarto l'asserzione di persone competenti, che togliendosi il quarto della tassa nelle condizioni attuali, i contribuenti continuerebbero a pagare quello che oggi pagano, perchè tale riduzione non colpirebbe che il solo mugnaio?

« Non basta l'assicurare che gli esercenti dei molini hanno già preso accordo fra loro di non ribassare le tariffe attuali in onta alla diminuzione del quarto, perchè essi non potrebbero più fare agli avventori quelle agevolazioni che oggi fanno in grazia del margine che loro lascia il contatore?

« Non basta il mettere in guardia il pubblico, che se al contatore verrà sostituito il pesatore, secondo le vedute del Ministero, i contribuenti anzichè risparmiare un quarto corrono il rischio di pagare quasi un terzo di più di quello che oggi pagano?

« Tale cecità ed ostinazione dimostrano che il meccanismo di applicazione e riscossione di questa tassa è ignorato perfettamente da quella gente, e che si cerca far pompa di scientifiche dissertazioni in cosa, che non dovrebbe andar considerata che dal suo lato meramente pratico; non perchè rifugga dalla scienza l'esame di essa, ma sibbene perchè falsi ed inesatti sono i dati che al criterio della scienza furono sottoposti. Intendo parlare della statistica fornita dal ministero, la quale ha per base il contatore, che, senza tema di errare di molto, posso affermare nasconda e sottragga alla finanza dello Stato un quarto della percezione reale che dovrebbe esservi, quarto che non è usufruito esclusivamente dagli esercenti, come mal si appongono taluni, ma va sciupato per la difettosa applicazione della tassa medesima, gravandosene e gli esercenti, o gli sfarinanti in parte e gli stessi contribuenti.

« Ma che cosa si attende di più? il doloroso disinganno forse che ne verrebbe senz'altro dall'attuazione della proposta del Ministero?

« Si cerca invece ostacolare il solo, l'unico provvedimento, che costituirebbe davvero un beneficio reale, effettivo alla popolazione, in ispecie alla più povera, nonchè ai proprietari stessi dei molini, quale è l'abolizione del secondo palmento, e ciò sotto lo specioso pretesto che non giovi egualmente a tutte le provincie del Regno. E quale è il punto di partenza di tutto questo arrabbattarsi? La statistica presentata dal Ministero! statistica che oltre ad essere inesatta per la ragione che vi ho già detto, non constata menomamente se i generi che si sfarinano in una provincia siano consumati in quella stessa, o esportati in altra provincia, come avviene ordinariamente.

« Nella provincia di Napoli, oltre le farine che servono per la fabbricazione di paste, biscotti e simili, generi che vengono esportati sia nelle altre provincie che all'estero, si sfarinano anche grani per le provincie di Terra di Lavoro, di Avellone ed altre. Dalle Puglie gran parte dei grani superiori è esportata in farine.

« Ora come vuolsi stabilire a questo modo una ragione del 9, del 4, del 0.30 per cento, e dare tanta importanza alla proporzione che ne deriva, se i dati da cui si parte non sono quelli?

« Dovrebbesi invece tener conto che la tassa sui cereali inferiori rappresenta in quanto a peso e consumo quasi la metà dell'intera; e quindi abolendosi, la popolazione italiana verrebbe sgravata quasi per metà di questo pesante balzello, e della popolazione la parte più misera, quella che il più delle volte combatte con la impossibilità di soddisfarla.

« Si oppone che talune provincie non godrebbero di questo sgravio. Prima di tutto non sarebbe questa una ragione sufficiente, dappoichè un provvedimento che giova a sei settimi della popolazione non è da mettersi da banda perchè non giovi pure al rimanente settimo. Eppoi dove sta scritto che tutte le provincie debbano pagare nella stessa proporzione la tassa di un dato genere di consumo? *Sono già esenti da tassa di sfarinazione i legumi, di cui pur si ciba, e fa anche il suo pane la classe meno agiata della Basilicata e delle Calabrie.* Ora si potranno lamentare di ciò le altre provincie, che non avendo la disgrazia di quel finto pane, consumano farine superiori?

« Oltrechè, dove sarebbe mai l'uguaglianza nella diminuzione del quarto che s'invoca tanto inconsultamente, se talune provincie verrebbero con ciò a godere di un disgravio del 50 di moneta per cento di peso, ed altre del 25?

« Ma andrei molto per le lunghe, se tutte volessi enumerare le ragioni, che debbono far preferire l'abolizione del secondo palmento a tutte le altre proposte venute fuori sin'oggi. Mi limiterò a dirne un'ultima affine di distruggere ogni apprensione di disuguaglianza di trattamento per tutte le provincie, ed è questa:

« Tolta la tassa sui cereali inferiori, *questi dovranno per necessità ribassare di prezzo nel consumo, e per contraccolpo dovranno risentire un ribasso anche i cereali superiori*, ed in proporzioni forse anche maggiori dei cinquanta centesimi al quintale offertici illusoriamente dal Ministero. Ed ecco il disgravio divenuto universale, ed egualmente ripartito il beneficio su tutte le popolazioni del Regno senza positivo disquilibrio delle finanze dello Stato. »

Augusto Sanfelice di Bagnoli.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 28 giugno (mattina)

Finalmente la Camera comincia ad occuparsi di qualche cosa che non sieno le solite interrogazioni ed il perpetuo tema della precedenza e della proroga di certe leggi. Domani si discuterà l'esercizio provvisorio governativo delle ferrovie dell'Alta Italia, cui la maggioranza della Commissione domanda che si faccia per due anni, onde l'esperimento sia una cosa seria. Il voto quasi unanime del Congresso delle Camere di Commercio di Genova, cioè di gente pratica soprattutto, dovrebbe influire a far sì, che tale esercizio diventi stabile in sue mani. Ieri incidentemente, rispondendo al Martini che gli dava il titolo di generale, il Sella disse: Non sono che un ex-generale.

La nuova posizione del Sella continua ad essere diversamente interpretata: e ci sono non pochi, i quali ci vedono, oltre al dissenso che penetrò anche nella Destra circa alla legge proposta del Macinato, sulla quale il Sella vuole ritardare un giudizio, e soprattutto un voto, fino a tanto che non sia discusso il bilancio dell'entrata, per far vedere in quanti piedi d'acqua ci troviamo nelle finanze, che a molti non paiono così rosee come il Doda le dipinse, ci entri per qualche cosa anche il pensiero di questo uomo di Stato di voler avere le mani libere in mezzo alle evoluzioni che si stanno operando nella Camera, stante la debolezza del Ministero attuale, che sfugge tanto e sempre di assumere quella responsabilità che al Governo si compete.

In questi pochi giorni che ci restano avremo un affollamento di leggi importanti, che si discuteranno a tamburo battente, ossia non si discuteranno. Però si disegneranno almeno, è da sperarsi, un poco più chiaramente i partiti, scompigliati più che mai dall'affare del macinato.

Iersera si diceva, che lo Zanardelli opinasse doversi ritirare la proposta di legge del Doda. È un altro dissenso da aggiungersi a quello del Baccarini che voleva ritirarsi, come fu detto, per la protratta discussione della legge delle costruzioni ferroviarie.

Il Governo ha protratto a tutto l'anno corrente i trattati di commercio esistenti colla Svizzera, l'Austria ed il Belgio. E' da sperarsi, che le nuove trattative colla Francia si conducano di pari passo, e che il commercio non rimanga troppo a lungo turbato dalle condizioni eccezionali condotte dalla prossima applicazione della tariffa generale alla Francia.

Il papa ha protestato contro l'esclusione dell'istruzione religiosa nelle scuole. Dovrebbero del resto i preti e le famiglie occuparsene un poco di più, segnatamente i primi nelle Chiese, che sono il loro campo. Si lagna il papa altresì che anche alle Comunioni acattoliche la legge permetta di avere oratorii e chiese a Roma, come pure i papi stessi hanno sempre permesso di avere agli Israeliti. Che guadagno ne verrebbe ai cattolici romani, se gli altri cristiani non avessero un luogo sacro dove poter convenire a pregare insieme? O vorrebbe egli avere dei cattolici per forza, escludendo la libertà agli acattolici?

La libertà per tutti, che è il vero modo di avere gente religiosa, pare che non l'intendano ancora al Vaticano, sebbene l'apprezzino nell'Inghilterra, agli Stati-Uniti d'America, in Russia, in Turchia, nella Cina, nel Giappone, ecc. appunto perchè colà sono i cattolici che la invocano. In nessun paese come nello Stato del papa c'era poca religione, appunto perchè non c'era la libertà di averne, o no. In Germania, nell'Inghilterra, dove questa libertà esiste il sentimento religioso è più vivo che in Italia.

ITALIA

Roma. Il progetto di legge per un aumento di fondi per l'inchiesta agraria chiede 125 mila lire a titolo di fondi da erogarsi in premi che verranno assegnati per concorso, e porta da 2 a 4 anni dalla data della legge il termine per presentare la relazione ed i documenti.

— Si diffonde la voce che i deputati siciliani si dimetterebbero, ove non riuscissero a far prevalere la riduzione del quarto della tassa di macinato contro l'abolizione dei cereali inferiori. Tal voce però non è ritenuta che come una manovra per ottenere lo scopo. (*Secolo*)

— Si sta promovendo una sottoscrizione di deputati che si impegnano di non votare il bilancio d'entrata senza la certezza che si voterà anche il progetto sul macinato. (Id.)

— Per l'esercizio dell'*Alta Italia* sono già stati impartiti tutti gli ordini di servizio pel passaggio regolare da una amministrazione all'altra alla mezzanotte del 30 giugno. Sono già preparati registri, stampati e bollettini nuovi.

— La *Gazz. d'Italia* ha da Roma 27: Dicesi che stasera terranno un'adunanza i fautori della proposta per l'abolizione della tassa sul secondo palmento. Su questo proposito prevedesi generalmente un vivo incidente parlamentare.

Si ritiene impossibile l'evitare la discussione sul macinato, a meno che il governo non ritiri il progetto o non proroghi la sessione parlamentare.

S. M. il Re ha inviato un telegramma di condoglianza al Re di Spagna per la morte della sua augusta consorte. Assicurasi inoltre che abbia deciso di inviare un suo rappresentante ai funerali della Regina Mercedes.

Confermasi che nel seno dell'opposizione costituzionale non sia stata presa ancora alcuna deliberazione in seguito alle dimissioni presentate dall'onorevole Sella, e che non si deciderà in proposito se non dopo la discussione finanziaria che avrà luogo fra breve sul bilancio dell'entrata.

ESTERO

Austria. Leggesi nella *Provincia di Brescia*: Dal Trentino ci informano che gli Austriaci continuano gli armamenti al nostro confine. Nel solo paese di Vermiglio han mandato circa ottocento soldati.

— L'esercito che trovasi in Croazia ricevette ordine di tenersi pronto a marciare in Bosnia ed in Erzegovina. Queste due provincie saranno soggette all'arciduca Alberto quale governatore militare.

Francia. Informazioni attendibili assicurano che delle ventidue elezioni che avranno luogo il 7 luglio, sedici riusciranno republicane.

— Il *Journal Officiel* pubblica il programma della gran festa di domenica. Oltre le musiche in tutti i circondari, vi saranno feste campestri, illuminazioni, fuochi d'artificio; vi sarà pure una festa notturna veneziana al bosco di Boulogne. Alle 4 pom. verrà inaugurata al Trocadero la statua della Repubblica.

Germania. La *N. Torino* ha da Berlino che il conte Sciuwaloff fu insultato dalla plebe sulla pubblica via. Circondato dagli agenti di polizia venne accompagnato alla carrozza, tutto imbrattato di fango. Lo stesso foglio ha poi che contro il conte Andrassy, che l'altra sera passava in vettura per il viale dei Tigli, fu scagliata una bottiglia vuota la quale andò a colpire l'elmo di una guardia a cavallo.

Turchia. In mezzo al generale infatuamento per i risultati del Congresso non mancano i sintomi belligeri. Ecco un telegramma da Costantinopoli, 24, del *Daily News*: « Da Santo Stefano si ha la notizia che il generale Todleben ordinò ai suoi ufficiali di rimandare in patria le loro mogli. Gli ufficiali russi dicono che tutti i corpi dell'esercito russo ebbero ordine di star pronti al primo segnale. Si narra che nacque un dissidio fra Todleben ed il principe Labanoff rappresentante della Russia presso la Porta. Il generale scrisse all'ambasciatore una lettera in cui è detto che la diplomazia non deve immischiarsi nei movimenti di truppe, e che egli (il generale) altro non aveva fatto che obbedire agli ordini ricevuti da Pietroburgo. Al presente vi hanno 200,000 russi nelle vicinanze di Costantinopoli ».

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 1156—D. P.

Deputazione Provinciale di Udine

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 31 luglio p. v., presso questa Deputazione Provinciale è aperto il concorso al posto di Veterinazio Provinciale, cui è annesso l'annuo onorario di italiane L. 2000 (due mila).

Chiunque intendesse aspirare all'indicato posto dovrà presentare la propria istanza (munita di bollo competente) corredata dei seguenti documenti:

a) Attestato di nascita;

b) Attestato comprovante la robusta costituzione fisica;

c) Attestato di cittadinanza italiana;

d) Atti di abilitazione all'esercizio della Veterinaria;

e) Dichiarazione di assumere il servizio inerente all'indicato posto con tutti gli obblighi portati dal Regolamento approvato dalla Deputazione Provinciale colla Deliberazione 12 settembre 1870 N. 2476.

L'istanza potrà essere avvalorata da tutte quelle altre attestazioni di abilità e servigi prestati che l'aspirante credesse utile di produrre.

La nomina del Veterinario è di competenza del Consiglio Provinciale, e viene fatta in via di prova per tre anni. Se durante questo periodo l'opera dell'eletto sarà riconosciuta proficua, la Deputazione potrà proporre al Consiglio la di lui definitiva conferma, per effetto della quale il Veterinario acquisterà tutti i diritti di trattamento normale competente agli impiegati provinciali.

Il Veterinario, per tutte le visite o viaggi che farà per commissione della Deputazione Provinciale, riceverà un soldo di indennizzo chilometrico, secondo le norme stabilite pegli Ingegneri di riparto dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

Tutti i doveri e tutti gli altri diritti del Veterinario si possono desumere dal succitato Regolamento ostensibile a chiunque nell'Ufficio della Segreteria Provinciale.

Udine, 27 giugno 1878.

Il Prefetto Presidente
CARLETTI

Il Deputato prov. DORIGO — Il Segretario *Merlo*

Personale dell'amministrazione finanziaria. Fra le disposizioni fatte nel personale dell'amministrazione finanziaria e pubblicate nella *Gazz. Ufficiale* del 27 giugno andante notiamo le seguenti:

Travaglini Ferdinando, segretario di 1ª classe nell'Intendenza di Massa, traslocato a quella di Udine.

Loschi Angelo, id. di 2ª classe all'Intendenza di Udine, traslocato a quella di Sondrio.

Brigo Giovanni, id. di 2ª classe all'Intend. di Udine, traslocato a quella di Aquila.

Mazeri Giuseppe, vicesegretario di 1ª classe all'Intendenza di Udine, traslocato a quella di Ancona.

De Calice Angelo, computista di 1ª classe all'Intend. di Udine, traslocato a quella di Macerata.

Varier Francesco id. id. di Udine id. id. a Bergamo.

Mandruzzato Marco, computista di 2.ª classe all'Intendenza di Bergamo, traslocato a quella di Udine.

Egano Alessandro, ufficiale di scrittura di 2.ª classe all'Intendenza di Udine, traslocato a quella di Verona.

Elezioni provinciali. Il *Tempo* ha da Sacile in data 25 corrente:

Non curando appesantirci sui criteri, coi quali da alcuni elettori appartenenti a ciascuna classe di partito politico, si tende a far cadere da consigliere provinciale il sig. conte Polcenigo dott. Giacomo, volendo sostituire in sua vece il sig. Chiaradia dott. Bortolo, fa mestieri esporre biograficamente alcune note, sperando chiarire con tal mezzo la via della verità.

Il conte Giacomo Polcenigo cominciò la sua carriera pubblica sotto le vessazioni le più accanite dell'abborrita polizia austriaca, la quale dopo aver maltrattato ed imprigionato i suoi genitori, nel 1860 fece subire anche a lui, giovane ancora, un arresto, perchè, quale Deputato comunale, si prestò a raccogliere firme nei Municipi circonvicini per l'adesione al Piemonte e per avere inviato giovani coscritti e disertori oltre il confine. Per tali cause liberali fu destituito anche dalla carica di Consigliere.

Ma nel 1866 rieletto a grande maggioranza, fu nominato sindaco dal Nazionale Governo, il quale volle con quell'atto di gratitudine far dimenticare in lui le tante patite amarezze prodotte dalla feroce polizia austriaca.

Nella sua qualità di Sindaco, organizzò la Guardia Nazionale, levò dalle mani dei preti l'insegnamento elementare, coadiuvato dal Consiglio istituì una scuola elementare maggiore per i maschi, una minore femminile; iniziò un regolare andamento in tutti i servigi comunali; operò a tutt'uomo per infondere negli abitanti i principii di libertà e di progresso, emancipandoli dalla soggezione clericale, e sempre sostenendo tali principii col proprio contegno si pubblico che privato.

Nel 1868 fu nominato Consigliere provinciale e riconfermato nel 73, fu anche eletto a Deputato provinciale. Molte e molte furono le prestazioni ch'egli ebbe a fedelmente disimpegnare, e molti e molti i vantaggi che dalla diligente sua opera godette l'intiera provincia.

Egli cooperò a togliere il dualismo che era nella provincia tra gli abitanti della zona alla sinistra ed alla destra del Tagliamento. Fece parte di quella Commissione che si recò in Carnia per indurre quei Comuni a sottostare alla quota di concorso del quarto nella spesa della costruzione delle strade carniche.

Ebbe parte specialissima nell'indurre i Comuni del Distretto di Maniago a consociarsi per l'edificazione del ponte sul Cellina, e ad ottenere dal Consiglio provinciale la sanzione e l'assegno d'un sussidio. Fu per molti anni relatore del bilancio. Spedito a Tolmezzo con una missione per comporre le differenze tra il Capoluogo e le Frazioni, ci riuscì appieno. Fu mandato giurato al concorso regionale di Ferrara e la sua relazione ottenne l'approvazione generale. Fece parte del Comitato forestale e lo è tuttora.

La sua vita quindi fu e lo è sempre la vita dell'abnegazione, del lavoro assiduo pel bene della provincia. Non ci si dica che per mera ambizione egli cerchi cariche. No! Molte e molte ne poteva avere pel suo ingegno e per la sua posizione anche dal cessato governo austriaco, se si fosse piegato a domandarle.

Egli non si degnò venire ad alcun patto coi nemici della patria, perchè a cuore gli stava, come gli sta ancora il bene del suo paese.

Ed il dott. Bortolo Chiaradia cosa ha fatto e che farà? Elettori d'ogni partito liberale! Troppa distanza ci corre dall'uno all'altro candidato!

Non vogliamo impicciolirsi ad egoistiche tendenze portando sempre a galla certe bassezze personali. Nel conte Polcenigo noi troviamo ingegno spiccato, conoscenza squisita d'amministrazione, attività indefessa di lavoro, guerra a tutta oltranza alle clericali manovre: *le sincere doti del progresso.* E nel Chiaradia?

Non difficile la scelta: votiamo per **Polcenigo dott. Giacomo.**

Da Sacile ci scrivono, che «alcuni moderati ed un capoccia progressista (che per motivi personali andò a cercare un candidato nel partito avverso al suo, con grande scandalo della progresseria sacilese) s'accordarono a mandare al Consiglio provinciale, nel luogo del Polcenigo, il dott. Bortolo Chiaradia, conosciuto per un dabben uomo, che s'occupa più che tutto degli affari suoi ecc.».

Noi crediamo però che quel Distretto non vorrà privarsi del vantaggio di avere nella Deputazione provinciale il co. Giacomo Polcenigo, e che le considerazioni di bene pubblico prevarranno dinanzi alle avversioni personali di qualcheduno, e che sarà eletto il **co. Giacomo Polcenigo** a Consigliere provinciale.

Dalla Carnia ci scrivono che c'è una grande discordia fra le varie parti di essa, essendo divisi i voti fra persone diverse. Sembra che il *dott. Quaglia* abbia intanto molta probabilità di essere eletto.

A Gemona molti hanno ragione di mandare al Consiglio il *cav. Ottavio Facini,* il quale vi fece sempre ottima prova per la cura ch'ei suole mettere nello studiare le quistioni nel loro lato pratico ed equo.

Banca di Udine. Provvedimenti per l'importazione dal Giappone de' Cartoni semente bachi annuali per l'allevamento 1879, anno VI.

La Banca di Udine avendo provveduto per l'importazione di Cartoni originari Giapponesi annuali per l'allevamento 1879 come di consueto apre la soscrizione alle seguenti condizioni:

1. I Committenti riceveranno la semente al prezzo di *costo effettivo,* più una lira per cartone di provvigione e rimborso;

2. Li pagamenti si effettueranno

a) con lire 3 per ogni cartone allo stacco della Bolletta.

b) con lire 3 entro agosto p. v.

c) il saldo alla consegna dei Cartoni che si effettuerà in Udine all'Ufficio della Banca previo avviso.

3. Le sottoscrizioni si riceveranno in Udine a tutto 15 luglio p. v. all'Ufficio della Banca, presso il Cambiavalute della medesima, ed in Provincia presso gl'incaricati sotto indicati.

4. Unicamente le commissioni superanti due Cartoni verranno proporzionalmente ridotte qualora l'importazione non raggiungesse il quantitativo commesso.

All'arrivo de' Cartoni tre fra li principali Committenti ne sorveglieranno il ritiro e la distribuzione e ne constateranno il costo.

Udine, 26 giugno 1878.

Il Presidente, C. KECHLER

Le soscrizioni si ricevono: A Casarsa presso Giacomo dott. Moro, Cividale Nicolò Gabrici, Codroipo Daniele Moro, Gemona Ferd. co. Gropplero, Latisana Antonio Parussati, Maniago Valerio Rossi, Moggio Gio. Batt. Straulino, Mortegliano Virginio Pagura, Martignacco Giovanni Tirindelli, Palma Sebastiano Buri, Pordenone Luigi Cossetti, Portogruaro Francesco Degani, Sacile Eugenio Fattorelli, Spilimbergo Domenico Simoni, Tolmezzo G. B. Paolini, Venzone Angelo Bianchi.

Dono. Il sig. Carlo Rubini, non contento di prestarsi pella buona riuscita e progredimento della scuola e del corpo di musica, quale membro della Commissione Direttrice di queste istituzioni, ha voluto ancora, con quella munificenza che specialmente lo distingue, far dono d'un importante istrumento da fiato che mancava a completare l'arredo istrumentale del corpo stesso.

Nella località detta del Sasso Tagliato, sulla strada fra Piani di Portis e Tolmezzo, si stanno facendo, per opera del Genio militare, dei lavori per ottenere, mediante lo scoppio di forti depositi di polvere, lo sbarramento di quella strada, qualora per scopi militari e nell'eventualità d'una guerra, interessasse d'interrompere quella comunicazione. Lavori consimili verranno eseguiti, in apposite località, lungo la Strada Pontebbana e quella del Pulfero.

La quindicesima Compagnia Alpina ha intrapreso in questi giorni il solito giro d'istruzione; partendo da Tolmezzo si è portata dapprima a Collina e poscia a Timau; e da questo punto continuerà a percorrere tutta la linea dei monti che formano il confine col vicino Impero fino a S. Pietro al Natisone, da dove scenderà a Cividale; quindi per S. Daniele, Pinzano, Tramonti, si recherà a Belluno, e di qui per Feltre a Verona, dove insieme ad altre Compagnie eseguirà delle manovre a fuoco nei pressi di Primolano. La Compagnia farà quindi ritorno alla sua sede di Tolmezzo all'ultimo del mese venturo, dopo 40 giorni circa d'assenza.

Da Chiusa-Forte in data del 28 corr. ci scrivono: Un paese qualunque avvantaggiasi in proporzione del suo movimento commerciale. Prospero questo, prospere le aziende pubbliche e le private. È questo un principio elementare, elementarissimo, eppure pare che non si sia inteso, valutato, compreso nè qui nè nelle alte sfere.

Si ha una Stazione con scalo merci; il binario è già collocato; si fece sentire quel penetrante sibilo della locomotiva, e per parecchi mesi si avrebbe potuto avere un movimento commerciale non tanto indifferente, se non altro per i due ultimi Lotti Dogna-Ponteba. Ma che? Manca ancora la strada d'accesso, e chi sa quando la si farà. Di chi la colpa? Non si cerca nè si vuole certamente censurare, e tanto meno severamente giudicare alcuno, contentandosi solo di osservare che l'onorevole Deputazione Provinciale, considerati certi ripetuti illegali rifiuti dei nostri Patres-Conscripti, la decretò d'Ufficio. Eppoi? Eppoi stà là bella e fatta sulla carta. E pantalon paga e ricchezza mobile e tasse sulla rendita e sovrainposte Comunali e Provinciali e via via *sine fine* E ci si dirà che non siamo ben governati quantunque poveri!

F. P.

Quel friulano di fama europea che è il prof. Ascoli è stato nominato da S. M. il Re Grand'Ufficiale della Corona d'Italia, ricevendo così un altro attestato dell'alto pregio in cui è tenuto il suo merito.

Ringraziamento. La Congregazione di Carità di *Sacile* sente il dovere di rendere pubblico tributo di riconoscenza al signor De Casagrande Antonio Chirurgo-Dentista di qui che presentandosi oggi per la prima volta in questa piazza volle elargire il totale ricavato ottenuto dalla vendita d'un suo specifico (lire 100.80) a beneficio dei poveri della sua Città nativa.

Sacile li 28 giugno 1878.

La Congregazione di Carità.

Morte ai cani vaganti. «Il fatto rende accorto anche lo stolto. *Omero Il.*» I replicati casi d'idrofobia avvenuti di questi ultimi giorni in Milano e altrove (li cui particolari mettono davvero ribrezzo) dovrebbero, pare a noi, servire d'esempio e di sprone a provvedere *d'urgenza* all'incolumità personale dei cittadini oggidì in codesto pur troppo malamente compromessa.

Fuori adunque il *Canicida,* o Signori del Municipio; altrimenti dovremo credere che Voi facciate più stima della vita d'un cane che di quella d'un uomo. E costui (il Canicida) faccia il suo dovere: accalappi cioè indistintamente, senza privilegi, tutti i cani vaganti e sprovvisti di museruola e li *ammazzi all'istante.* Corbezzoli; e' non si scherza: Ci va della pelle! *Hodie mihi, cras tibi.*

Dunque, *Giudizio statario e pena di morte* su tutta la linea.

In materia *cagnesca* (con perdono delle società zoofile) noi ci dichiariamo apertamente *Antiabolizionisti.*

Il Cittadino G.

P. S. Se non avremo evasione piena e sollecita, ricorreremo più in alto; là *dove si può ciò che si vuole* ...... «È finita l'età del pupillo».

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi oggi 29 giugno, in Mercato Vecchio dalla Banda del 72° Regg. dalle 7 alle 8 1/2 pom.

1. Marcia	Pierno
2. Mazurka «L'Aurora»	Mattiozzi
3. Sinfonia «Giovanna di Guzman»	Verdi
4. Valtzer «La figlia di Madama Angot»	Lecoq
5. Atto 3° «L'Africana»	Meyerbeer
6. Polka «Ametistina»	Grandi

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi domani 30 giugno, nel Giardino pubblico, dalla Banda del 72° Regg. dalle 7 alle 8 1/2 pom.

1. Marcia	Farback
2. Mazurka «La figlia di Comorn»	Bodoira
3. Sinfonia «Madama Angot»	Lecoca
4. Valtzer «Bianchi e Neri»	Giorza
5. Finale II° «Lucia di Lamermoor»	Donizzetti
6. Polka «Ebrezza»	Mugnone

Teatro Guarnieri. Questa sera, sabbato, grande trattenimento con scelto programma e con ingresso di cent. 20.

Domani sera domenica il medesimo concerto con variato programma e con ingresso di cent. 20.

Lunedì serata a beneficio dell'impresario sig. Giuseppe Guarnieri. Oltre allo spettacolo in corso, la nuova società corale «Giovanni di Udine» si produrrà gentilmente in tre pezzi corali.

L'esimio basso sig. Federico cav. Raitano, reduce dai teatri della Francia, trovandosi qui di passaggio, gentilmente si presterà ad eseguire due pezzi di canto.

Alla Birraria al Friuli si eseguirà questa sera il programma musicale che era stato annunciato per giovedì scorso. Il programma per domani a sera, 30, è il seguente:

Polka «Alle belle di Gorizia» Mugnone — Introduzione «La Forza del destino» Verdi — Valtz «Il passaggio della posta» Rossi — Sinfonia «il signor Graffigny» Guarnieri — Mazurka «Wanzum spaisen» Baracchi — Finale primo «Aida» Verdi — Valtz «Les Dentelles de Bruxelles» Strauss — Soirée musicale, Launer — Polka «Fischietto» N. N. — Galopp, De Stefano.

Furti. In Comune di Vivaro (Maniago) ignoti rubarono dalla casa di Z. G. alcuni oggetti di rame e della farina di granoturco arrecando un danno di l. 20. Passati poi nella vicina abitazione di P. B. vi involarono due falci e due giacche lacere per un valore di lire 15. — In S. Martino al Tagliamento si perpetrò il furto di un carretto a due ruote del costo di L. 24 in danno di L. C.

Bibliografia. Dalla tipografia del sig. Pietro cav. Naratovich di Venezia è testè uscita la 2ª Puntata del vol. XIII della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, opera che in Udine si trova vendibile alla libreria Gambierasi. Entro il corrente mese sarà pubblicato l'*Indice Generale del secondo sessenio 1872-1877.*

FATTI VARII

Tombola. Oggi, a Gorizia, alle ore 6 1/2 pom. avrà luogo la solita Tombola annuale a beneficio dell'Istituto dei fanciulli abbandonati.

Pei Commercianti. Il Ministero del Tesoro, divisione dell'Industria e del Commercio, ha stabilito di rendere di pubblica ragione la pubblicazione settimanale di una rivista del mercato di Calcutta, da cui si rilevano i prezzi correnti, il corso dei cambi e le varie contrattazioni. Tale rivista è stata iniziata in forma di circolare dalla Ditta F. Acerboni e Compagno la quale fa commercio di parecchi prodotti italiani, come a mo' d'esempio, i coralli, le conterie, le sete, i filati, i marmi, i lavori di scoltura e di pittura. Questa ditta, incoraggiata dal regio console signor Callian, ha acconsentito a trasmettere qualche copia dei suoi listini commerciali alle principali Camere di commercio del Regno, le quali lamentavano già la sospenzione dei listini i quali antecedentemente *si pubblicavano* dalla Ditta Rossetti, pure dimorante in Calcutta.

— Il regio incaricato d'affari a Madrid ha significato che non ha guari venne firmato un nuovo trattato di commercio e di navigazione, fra la Spagna e il Belgio, nel quale, oltre ad alcune diminuzioni di dazio sopra qualche merce, è concessa alle provenienze belgiche la franchigia delle sopratasse straordinarie e transitorie ad eccezione soltanto degli olii e del petrolio.

Sebbene il trattato non sia ancora entato in vigore, tuttavia il nostro Governo, stimando opportuno di segnalare alla attenzione dei commercianti italiani le concessioni che in materia di dazii esso contiene a favore del Belgio, concessioni che in forza del diritto spettante all'Italia, di godere ogni favore concesso ad un terzo Stato, dovrebbero essere immediatamente estese al nostro commercio, invierà quanto prima apposita circolare a tutte le Camere di commercio.

Gli articoli pei quali fu convenuta una speciale riduzione del dazio di entrata, e i nuovi dazii pattuiti, sono: la carta a macchina senza colla e con mezza colla, dazio di L. 10 per cento chilogrammi; carta da scrivere, dazio di L. 30 per cento chilogrammi; pelli di vitello conciate e pelli verniciate L. 2,50 per cento chlogrammi; altre pelli conciate L. 1,25 ogni cento chilogrammi; macchine motrici L. 2 ogni cento chilogrammi. Fra questi articoli merita speciale considerabione la carta, per cui il dazio in vigore diede luogo a lagnanze nell'anno scorso per parte di alcuni produttori nazionali, in guisa chè erano state iniziate pratiche presso il Gabinetto di Madrid per ottenere una diminuzione di dazio.

Libertà commerciale. L'Associazione francese per la difesa della libertà commerciale e dei trattati di commercio, ha votato, in una sua recente seduta, la seguente risoluzione: «L'associazione convinta che l'estensione dei nostri scambi in paesi esteri è indispensabile allo sviluppo della prosperità pubblica, che il reggime dei trattati di commercio è il più atto a produrre questa estensione — invita il suo comitato a presentare al governo l'espressione di questa convinzione».

Biglietti falsi. Molti giornali della penisola mettono sull'avviso i lettori sulla circolazione di una ingente quantità di biglietti falsi da L. 10 a quanto pare di recente fabbricazione.

Essi si possono riconoscere facilmente osservando ben bene i numeri e la serie che sono differenti dagli altri; la carta grossa e d'impasto ordinario, con tinta rossa più marcata che nei veri. La leggenda poi: *Biglietto Consorziale,* è fatta con lettere più sottili dei veri. Tutta la incisione sia nel dritto che nel rovescio è fatta in modo grossolano.

Il numero microscopico in *bleu* nel rovescio è errato, o porta capovorsa una delle cifre. Ora che sono avvisati, tocca ai lettori di non farsi abbindolare.

CORRIERE DEL MATTINO

Abbiamo oggi qualche dettaglio sulle singolari dichiarazioni fatte da Gorciakoff al Congresso relativamente alle concessioni alle quali la Russia ha aderito. Secondo il corrispondente del *Times*, Gorciakoff avrebbe detto che i suoi colleghi hanno fatto, a nome della Russia, delle concessioni che oltrepassano di molto quelle che si aveva in animo di fare; ma che egli conosce troppo bene i sentimenti dei suoi colleghi per elevare delle obbiezioni contro le concessioni fatte. Il suo solo desiderio è di dichiarare che la Russia ha fatto questo sacrifizio per desiderio della pace, e che essa non tende ad alcuna meta bassa od egoistica. Beaconsfield espresse la sua ammirazione per i sentimenti di Gorciakoff che egli dichiarò di gradire a nome del Congresso, ed esternò la speranza che il corso ulteriore delle trattative offrirà nuove occasioni alla manifestazione di sentimenti simili.

Pare dunque che l'Inghilterra faccia assegnamento su altre concessioni da parte della Russia. E' ben vero che quelle ottenute finora sono più di forma che di sostanza; ed è molto improbabile che la Russia si mostri altrettanto arrendevole ove si tratti di concessioni serie. Così, a mo d'esempio, non si può facilmente credere che la Russia, annuendo alla divisione della Turchia asiatica in 15 distretti con a capo di ciascuno di essi un commissario inglese (se, come annuncia il *Morning Post*, tali sono le domande dell'Inghilterra) acconsenta a spianare la via perchè l'Inghilterra possa fare della Turchia asiatica ciò ch'essa ha fatto delle Indie.

— È stata distribuita ai deputati la relazione sul progetto di legge di inchiesta ferroviaria. L'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia sarebbe prorogato a tutto il giugno 1880.

— L'Austria-Ungheria cuopre di ridotti tutta la frontiera che, partendo dal mare, per l'Isonzo va nella valle della Geila e quindi poi per le sorgenti della Drava e per la valle dell'Eisach scende all'Adige e con mille sbocchi minaccia il Veneto, lo stringe come tanaglia e mette a pericolo la nostra mobilitazione in queste regioni.

La frontiera austriaca va notevolmente fortificandosi per ordini emanati in varie circostanze e specialmente nello scorso anno.

Cominciano le torpedini nelle rade di Grado, poi sorgono un nucleo di fortificazioni intorno ad Aquileia, due altre intorno a Gorizia ed a Gradisca, una quarta intorno a Molfalcone, una quinta intorno a Tolmino, poi a Caporetto, a Malborghetto, infine un forte ad Hermayor nella valle della Geila.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 27. La Banca d'Inghilterra rialzò lo sconto al 3 per cento.

Vienna 28. Una lettera dell'Imperatore ad Auersperg aggiorna il *Reichsrath*, esprime ai membri del *Reichsrath* tutta la riconoscenza di Sua Maestà per avere terminato un'opera difficile di transazione. Spera che la Monarchia prospererà potentemente sulle basi nuovamente consolidate. La *Gazz. Ufficiale* pubblica tutte le leggi relative alla transazione austro-ungherese.

Londra 28. Il *Daily News* annunzia che l'Austria ottenne la comunicazione della ferrovia diretta fra Vienna e Costantinopoli. Il *Daily Telegraph* dice che se l'Austria occuperà la Bosnia, essa s'impegnerà di sgombrarla sotto certe condizioni. Il *Times* ha da Costantinopoli: Vennero arrestate venti persone per complicità a favore di Murad. La guarnigione di Costantinopoli fu rinforzata. Il *Times* ha da Berlino: Nella seduta di mercoledì Gorciakoff dichiarò che le concessioni fatte dalla Russia oltrepassano di molto ciò che voleva fare, ma la Russia fece questi sacrifici per desiderio di pace. Beaconsfield espresse l'ammirazione pei sentimenti della Russia, sperando ch'essa vi persista.

Londra, 28. Un impiegato al ministero degli esteri, per nome Marwin, fu oggi tradotto al cospetto dei magistrati sotto l'accusa di aver comunicato al *Globe* il *memorandum* anglo-russo.

Atene. 27. L'Assemblea nazionale di Candia rese partecipi i consoli che in Apokorona si trovano 2500 famiglie cristiane senza ricovero.

Londra 28. (Camera dei Comuni). Northcote, rispondendo ad una interrogazione di Hoyters, dichiara che non c'è alcuna notizia ufficiale di omicidii commessi dai *baschi-bozuk* di donne e fanciulli nelle vicinanze di Canea, e spera che le relazioni dei giornali siano esagerate. Layard, a cui vennero impartite istruzioni di avanzare rimostranze presso il comandante della baia di Suda, annunzia che li regna tranquillità.

Berlino 28. La liquidazione provvisoria (?) della Turchia procede regolarmente. I delegati turchi serbano un contegno passivo. Verrà regolata anche la questione delle finanze ottomane, assicurando i creditori sul valore delle ferrovie. Andrassy e Schuwaloff conferirono circa ai confini da assegnare alla Serbia ed al Montenegro e circa i futuri destini della Bosnia e dell'Erzegovina. Oggi il Congresso sanzionerà le deliberazioni prese nei giorni scorsi.

L'Inghilterra si dichiarò disinteressata nelle vertenze che riguardano l'assestamento da darsi alla penisola balcanica ed annunziò che si sarebbe conformata pienamente alla politica austriaca. I delegati della Serbia e del Montenegro non vennero ammessi al congresso. Il condominio (?) austro-russo in Oriente verrà inaugurato entro la prossima settimana. L'Inghilterra assumerà il protettorato dell'Asia.

Zara 28. La *landucchi* dalmata passò il confine, e venne accolta con entusiasmo. Essa occupò Bilibrig, in seguito ad una violazione di territorio commessa dai turchi.

Vienna 28. La Russia propose Carolo (?) a reggitore della Bulgaria.

Berlino 28. Quest'oggi si deciderà la questione intorno all'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina a nome dell'Europa. Nella seduta d'oggi si deciderà pure definitivamente sull'ingrandimento della Serbia e del Montenegro. E' probabile che a principe della nuova Bulgaria verrà eletto Battenberg.

Zagabria 28. Presso alla stazione di questa città si imprende con tutta sollecitudine la fabbrica di una vasta caserma provvisoria, capace di alloggiare mille uomini.

Londra 28. Dal dibattimento tenuto contro Marwin risultò che egli il giorno 30 maggio fu occupato nell'assistere due impiegati superiori per trascrivere il memorandum russo inglese. Nello stesso giorno il *Globe* in una edizione speciale pubblicò un riassunto di quel documento: più tardi Marwin copiò il testo del memorandum che fu pure pubblicato dal *Globe*. Il dibattimento fu prorogato al 6 luglio.

Londra 28. Il *Times* annunzia essere la Regina stata informata che il Congresso avrà probabilmente compiuti i suoi lavori entro 10 giorni. Si annunzia allo stesso foglio da Terapia 26: Furono arrestati circa 20 individui oscuri sospetti di complicità nella congiura a favore di Murad. Il Sultano, allarmato dal rapporto del ministro di polizia che gli presentava il partito a favore di Murad come molto esteso, fece accrescere la guarnigione di Stambul di 25,000 uomini.

ULTIME NOTIZIE

Roma 28. (Camera dei deputati). Prendensi in considerazione la proposta di Compans per costituire in comune la borgata di Santena che Zanardelli accetta.

Proseguesi la discussione per la proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione.

Approvansi, dopo brevi osservazioni di Diligenti, le ultime disposizioni di questa legge, e l'intero progetto è quindi approvato a scrutinio segreto.

Apresi la discussione generale sull'inchiesta per l'esercizio delle ferrovie italiane e per l'esercizio provvisorio governativo della rete dell'Alta Italia.

Zeppa consente per necessità all'esercizio provvisorio governativo, ma ritiene inutile l'inchiesta ferroviaria. Lugli approva l'esercizio, e l'inchiesta che risolverà molti quesiti.

Gabelli, sebbene avverso all'esercizio governativo, accetta tuttavia adesso la proposta ministeriale, ed espone i suoi concetti circa gli intendimenti che la Commissione di inchiesta dovrebbe prefiggersi.

Marselli discorre sull'indirizzo che dovrebbe darsi agli studi della Commissione, specialmente riguardo alle linee strategiche.

La discussione generale è chiusa.

Ministro e relatore parleranno domani.

Annunziansi un' interrogazione di Lioy al Ministro delle finanze circa gli effetti che produce in Sicilia la revisione sul reddito imponibile dei fabbricati ed un'interrogazione di Di Pisa pure concernente la revisione dell'imposta sui fabbricati.

Baccarini presenta un progetto per la concessione all'ing. Maraini della costruzione della ferrovia a sezione ridotta da Tramezzina a Porlezza e da Luino a Fornasette.

Berlino 28. Il *Reichsanzeiger* pubblica l'Ordinanza imperiale che impone provvisoriamente per Berlino l'obbligo del passaporto, per modo che, fino a nuove disposizioni, ogni forestiere che arriverà a Berlino dovrà constatare la sua identità a mezzo di passaporto o foglio di via. L'odierna ottava seduta del Congresso cominciò alle ore 2 e si chiuse alle 5. Gorciakoff vi è pure intervenuto.

Londra 28. La *Reuter* ha da Costantinopoli 27: Il conte Zichy fece questa mattina una visita a Savfet pascià. Tosto dopo vi fu uno straordinario Consiglio di ministri, sotto la presidenza del Sultano, e vi si trattò la questione della occupazione da parte austriaca della Bosnia ed Erzegovina. Ai plenipotenziari ottomani al Congresso fu inviato l'ordine di protestare contro l'ommessa fissazione della durata dell'occupazione. Il Consiglio de' ministri, al quale assistette anche Rudschi pascià durò tutto il giorno. In questi circoli ufficiali regna grande irritazione contro l'Inghilterra.

Berlino 28. Il testo della decisione del Congresso relativa all'ammissione della Grecia, suona così: «Il Congresso considerando che nella disamina dei mezzi da adottarsi pella pacificazione dell'Oriente, è giusto che si porga alla Corte di Atene l'opportunità di esprimere i suoi voti, ed è altresì utile alle potenze di conoscerli, invita il governo di S. M. il Re degli Elleni a nominare un rappresentante il quale sarà ammesso ad esporre le osservazioni della Grecia ogni qualvolta tratterassi di decidere sulla sorte delle provincie limitrofe del Regno, ed il quale sarà invitato al Congresso qualora i plenipotenziari reputeranno ciò opportuno».

Codesto invito fu ier l'altro comunicato dal signor Bullow all'ambasciatore di Grecia signor Rangabè, ed oggi per mezzo dell'ambasciata ellenica venne notificato che a rappresentante della Grecia nel Congresso fu nominato il ministro degli esteri sig. Delijanis. Lunedì probabilmente sarà trattata la questione greca. Le disposizioni delle potenze in proposito sembrano essere bastantemente favorevoli.

Roma 28. Stamane il Consiglio dei ministri deliberò di proporre il seguente accomodamento per la questione del Macinato.

Nel 1879 si abolirà il quarto della tassa sui cereali superiori e la metà pei cereali inferiori. Nel 1880 poi verrà abolita totalmente la tassa sui cereali inferiori.

Lunedì, annuente il Governo, la Camera sarà chiamata a deliberare la precedenza della discussione per la riduzione del Macinato sopra quella della legge pel Bilancio.

Ambedue i Comitati parlamentari, quello per l'abolizione del quarto su tutti i cereali e quello per l'abolizione totale della tassa sui cereali inferiori, aderirono a queste proposte del Ministero, e quindi la questione per la tassa del Macinato considerasi come risolta.

Alessandria 28. Lo stato di piena del Nilo è eccellente.

Malta 28. Tolgonsi le armature pel trasporto delle truppe dalle navi nei trasporti indiani, che rivettero l'ordine di recarsi in Inghilterra. Le truppe Indiane rimangono a Malta.

Costantinopoli 28. Il Sultano ricevette oggi Reuss che parte domani. I russi concentransi verso Tschataldia. Truppe russe sbarcarono a Kilios all'ingresso del Mar Nero.

Berlino 28. Nella seduta d'oggi al Congresso attendesi la proposta dell'Austria riguardo alla Bosnia ed Erzegovina. L'eguaglianza dei culti in Bulgaria e nella Rumelia orientale fu riconosciuta da tutte le potenze. Stassera Schuvaloff avrà un primo abboccamento con Bratiano. E' smentita la prossima partenza di Gorciakoff. Ciò che dicesi riguardo alle frontiere dell'Est è prematuro, poichè questo sarà il compito di una Commissione Europea. Le frontiere sono soltanto stabilite in massima.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. *Torino 25 giugno.* I grani continuano sostenuti con qualche domanda di roba pronta; le maioriche nuove belle si vendono alla parità dei nostrani vecchi. La segala è continuamente ricercata ed i prezzi aumentarono di altri 50 centesimi per quintale. Avena sostenuta, specialmente per consegne future. In riso gli affari limitati per puro bisogno giornaliero con lieve ribasso sui prezzi. Melighe nostrane in lieve aumento, malgrado le poche vendite; quelle estere sono stazionarie.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 27 giugno

Frumento	(ettolitro)	it. L. 25.—	a L. —.—
Granoturco	»	» 18.10	» 18.75
Segala (vecchia		» 11.45	» 12.15
Segala (nuova	»	» 11.50	» —.—
Lupini	»	» 11.50	» —.—
Spelta	»	» 26.—	» —.—
Miglio	»	» 21.—	» —.—
Avena	»	» 9.25	» —.—
Saraceno	»	» 14.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» 27.—	» —.—
» di pianura	»	» 20.—	» —.—
Orzo pilato	»	» 28.—	» —.—
« da pilare	»	» 14.—	» —.—
Mistura	»	» 12.—	» —.—
Lenti	»	» 30.40	» —.—
Sorgorosso	»	» 11.50	» —.—
Castagne	»	» —.—	» —.—

Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 28 giugno

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in Chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire ital. V. L.: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adequato	Prezzo ad. gen. a tutt'oggi
Giapp. annuali verdi e bianche	4611 85	257 90	3 15	3 55	3 36	3 37
Nostr. gialle e simili	129	— —	— —	—	—	3 48

Notizie di Borsa.

PARIGI 27 giugno

Rend. franc. 3 0/0	76.52	Oblig ferr. rom.	268.
" " 5 0/0	113.67	Azioni tabacchi	—.—
Rendita Italiana	77.25	Londra vista	25.11 1/2
Ferr. lom. ven.	170.	Cambio Italia	7 5/8
Obblig. ferr. V. E.	242.—	Cons. Ingl.	95 5/8
Ferrovie Romane	—.—	Egiziane	I —

BERLINO 27 giugno

Austriache	445.—	Azioni	430.50
Lombarde	136.50	Rendita ital.	75.60

LONDRA 28 giugno

Cons. Inglese	95 3/4 a —.—	Cons. Spagn.	13 3/4 a —
" Ital.	76 7/8 a —.—	" Turco	16 1/2 a —.—

VENEZIA 27 giugno

La Rendita, cogl'interessi da 1° gennaio da 83.40 a 83.50, e per consegna fine corr. —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	L. 21.64	L. 21.66
Per fine corrente	" —.—	" —.—
Fiorini austr. d'argento	" 2.34 —	" 2.36 —
Bancanote austriache	" 2.31 1/2	" 2.32 —

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1878	da L. 83.40	a L. 83.50
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1878	" 81.25	" 81.35

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.64	a L. 21.66
Bancanote austriache	" 231.50	" 232.—

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	5 — —
" Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
" Banca di Credito Veneto	5 1/2 —

TRIESTE 27 giugno

Zecchini imperiali	fior.	5.49 —	5.51 —
Da 20 franchi	"	9.34 —	9.34 1/2
Sovrane inglesi	"	11.65 —	11.68 —
Lire turche	"	—.—	—.—
Talleri imperiali di Maria T.	"	—.—	—.—
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	102.35 —	102.65 —
idem da 1/4 di f.	"	—.—	—.—

VIENNA dal 27 al 28 giugno

Rendita in carta	fior.	64.30	64.35
" in argento	"	66.30	66.45
" in oro	"	74.70	74.70
Prestito del 1860	"	113.75	113.60
Azioni della Banca nazionale	"	847.	851.—
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	"	247.75	250.50
Londra per 10 lire sterl.	"	116.55	116.35
Argento	"	101.70	101.30
Da 20 franchi	"	9.35 —	9.33 1/2
Zecchini	"	5.54 —	5.54 —
100 marche imperiali	"	57.65 —	57.55 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

N. 406

Provincia di Udine — Distretto di Cividale

IL SINDACO DI POVOLETTO

apre Concorso

duraturo fino al 31 del prossimo luglio

a' tre impieghi di maestro nelle scuole di Povoletto, di Savorgnano di Torre e di Magredis-Ravosa, avvertendo che per ciascun posto:

I. La nomina avrà un valore triennale.

II. Lo stipendio consisterà in lire annue 550 per docente;

III. Dovranno esser qui prodotte le fedine politica e criminale in uno alla patente di abilitazione.

Povoletto, addì 25 giugno 1878.

p. Il Sindaco *G. Cattarossi.*

1878 vengono emesse a Lire **300** che si riducono a sole L. **377.50** pagabili come segue:
L. 25.— alla sott. dal 1. al 5 Luglio 1878
» 50.— al reparto
» 75.— al 15 » »
» 80.— al 1 Agosto »
» 80.— al 15 » »
L. 80.— al 1 sett. »
meno: » 12.50 per interessi antecipati dal 30
——— Giugno al 31 Dicembre 1878 che
» 67.50 si computano come contante.

Tot. L. 377.50

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 2 e pagherà quindi sole Lire 375.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Il Municipio di Caltanissetta ha garantito il pagamento degli interessi ed il rimborso delle suo Obbligazioni:

Vincolando tutti i suoi beni o tutte le sue entrate risultanti dal Bilancio.

Assegnando e costituendo a pegno le rendite del grande acquedotto.

Ipotecando l'acquedotto stesso.

Caltanissetta città principale nel centro della Sicilia, ove convergono tutte le linee ferroviarie, ha una speciale importanza oltre che per la ubertosità del circostante territorio, che produce in grande quantità cereali, mandorle, olivi, pistacchi, per la industria degli zolfi che si estraggono dalle sue venticinque grandi miniere dalle quali ricavansi più di **200,000** ***quintali di zolfo*** per ogni anno. — Tutto questo prodotto viene esportato ed in ricambio entrano in ogni anno nella città somme ingenti.

La situazione finanziaria di Caltanissetta sta in proporzione alle ricchezze dei suoi abitanti.

Il solo prodotto del Dazio consumo sorpassa le L. 360 mila annue.

Le Obbligazioni **CALTANISSETTA** hanno una duplice garanzia. — L'una ordinaria che si riscontra in tutti gli altri Prestiti Comunali, il vincolo cioè di tutti i beni e redditi del Comune; — l'altra affatto speciale a questo Prestito, la cessione della rendita di un acquedotto e la ipoteca sul medesimo. Queste Obbligazioni rappresentano adunque un impiego ipotecario.

Se si considera ch con sole L. **375.50**, impiegate nello acquisto di queste obbligazioni così perfettamente garantite si ottiene l'annua rendita di L. 25 netto di ricchezza mobile, mentre per avere lo stesso reddito in Rendita Italiana converebbe spendere L. 466, ossia quasi 100 lire di più, si vedrà chiaramente come questa emissione presenti un'occasione di impiego così eccezionalmente lucroso da dover essere preso in considerazione da tutti coloro che desiderano far fruttare il loro denaro.

La sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni **1, 2, 3, 4,** e **5** luglio 1878.

In *CALTANISSETTA* presso la *Tesoreria Municipale.*
In *MILANO* presso *Compagnoni Francesco.*
In *NAPOLI* presso *la Banca Napoletana.*
In *TORINO* presso *U. Geisses e C.*
In *GENOVA* presso *la Banca di Genova.*
In *UDINE* presso *la Banca di Udine.*

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi., 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint. L. **2,70**
Alla staz. ferr. di Udine » » **2,50**
» Codroipo » » **2,65** per 100 quint. vagone comp.
» Casarsa » » **2,75** id. id.
» Pordenone » » **2,85** id. id.

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0[0] nel portare maggior sabbia più di ogni altra.

Antonio De Marco Via del Sale N. 7.

Farina lattea H. Nestlè

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI.

Trovasi in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

ACQUE PUDIE DI ARTA (Carnia)

STABILIMENTO PIETRO GRASSI

condotto da CARLO TALOTTI.

Stagione 1878 = Apertura 20 Giugno.

Lo stabilimento è posto nella miglior posizione e nel centro del Paese di Arta.

Buone stanze decentemente mobigliate, cucina nazionale, cibi semplici e sani quali si addicono alla cura; servizio pronto, bottiglieria e caffè in casa, vetture per la ferrovia e per gite di piacere. Massimo buon mercato.

Camera e vitto I^a classe L. 6,00
» » II^a » » 4,50

Proprietario e conduttore si lusingano vedersi onorati da molti concorrenti.

P. GRASSI e C. TALOTTI

STABILIMENTO MONTE ORTONE IN ABANO

Bagni, Fanghi ed Acque Termali Doccie calde e fredde

APERTURA 1 GIUGNO.

OMNIBUS ALLA STAZIONE

VIAGGI INTERNAZIONALI

CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Comodità — Sicurtà

Si paga un prezzo ridottissimo per biglietto ferroviario, e vitto, alloggio e servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, *anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.*

Si fanno dodici viaggi.

Per programmi (che s'inviano *gratis*) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Touriste d'Italia* a Firenze e al nostro Giornale.

PER LE GITE DI PIACERE

a cominciare da quella del 26 Giugno, si dà alloggio, vitto, servizio, omnibus, guida-interprete per 7 giorni a Parigi, e 5 biglietti d'entrata all'Esposizione, per Franchi 120 in tutto.

CARTONI

PER SEME BACHI

USO GIAPPONE

tanto all'ingrosso che al minuto.

Rivolgersi in Pordenone al negozio **Pischiutta.**

Prezzi ridotti.

VENDITA CARTONI

PER

SEME BACHI

graniti a pressione da una parte di varie qualità a prezzi di Fabbrica

presso i Frat. Tosolini

UDINE.

ACQUE PUDIE.

Albergo L. DEREATTI in Arta-Piano (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

IL CONDUTTORE E PROPRIETARIO
Dereatti Leopoldo.

FABBRICA DI ACQUE GAZOSE E BOTTIGLIERIA

di M. Schönfeld

in Udine Via Bartolini n. 6

Acque Gazose e Selz di Qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gazose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità cent. 15

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI.

Gazose cent. 12 Selz Sifon cent. 05

STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

Col giorno 25 del corrente Giugno viene aperto il grande ***Stabilimento Pellegrini in Arta*** condotto e diretto da **C. Bulfoni** ed **A. Volpato.**

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. Luglio l'omnibus dello Stabilimento in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom. si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei Signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque Minerali è circondata da un bosco di Pino la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino ed altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. **8.00**
» II. » » » » » » **5.50**

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, li 6 giugno 1878.

Devotissimi
Bulfoni & Volpato.

— OCCASIONE FAVOREVOLE —

A datare dal 3 giugno corr. il sottoscritto ha posto in LIQUIDAZIONE il suo NEGOZIO di VETRAMI, TERRAGLIE, LAMPADE, PROFUMERIE ecc., sito in Mercatovecchio al N. 47. Il tutto con grande ribasso di prezzo.

G. A. TONINELLO

— LIQUIDAZIONE — — LIQUIDAZIONE —

— GRANDE RIBASSO —

Piano d'Arta

Lo ***Stabilimento Seccardi*** per la cura delle Acque Zolforose dette Pudie, viene aperto anche quest'anno sotto la direzione del sottoscritto. Aria pura ed elastica; località immune da malattie contagiose. Prezzi discretissimi come in passato.

Piano 15 giugno 1878.

PIETRO PICCOTTINI.

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci